

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-750 del 23/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta JOMI S.P.A., insediamento in comune di Langhirano (PR) in via Roma n. 50
Proposta	n. PDET-AMB-2016-731 del 21/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Langhirano;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Langhirano con nota prot. n. 18661 del 18.11.2015 (acquisita al prot. prov.le n. 73024 del 19.11.2015), presentata dalla società JOMI S.P.A., nella persona del Sig. Francesco Campitiello in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Sorrento (NA), in viale degli Aranci n. 33 – C.A.P. 80067, e stabilimento ubicato in comune di Langhirano (PR), in via

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Roma n. 50 – C.A.P. 43013, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato il documento “Monitoraggio acustico ambientale” firmata da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI’:

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**. Lo stabilimento oggetto dell’istanza di AUA risulta autorizzato alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 166 del 18.01.2010 rilasciata alla Ditta “Prosciuttificio Jomi S.r.l.”;

RILEVATO:

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come “*area di ricarica diretta dell’acquifero C, oltre B e A*” (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore C*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Produzione di altri prodotti alimentari", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 78219 del 16.12.2015:

- parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA – Sede di Parma con nota prot. n. PGPR/2015/14469 del 28.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 80586 del 28.12.2015), valutato anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (ora IRETI S.p.A.) con nota prot. n. HG006878-2015-P del 29.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 81005 del 30.12.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dall'Ufficio Unico Gestione del Territorio dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni con nota prot. n. 364 del 11.01.2016 (prot. ARPAE n. PGPR/2016/225 del 12.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta JOMI S.P.A., nella persona del Sig. Francesco Campitiello in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Sorrento (NA), in viale degli Aranci n. 33 – C.A.P. 80067, e stabilimento ubicato in comune di Langhirano (PR), in via Roma n. 50 – C.A.P. 43013, relativo all'esercizio dell'attività di "Produzione di altri prodotti alimentari", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Iren Acqua Gas S.p.A. prot. n. HG006878-2015-P del 29.12.2015 (Allegato 2) e nel parere dell'Ufficio Unico Gestione del Territorio dei Comuni di Langhirano e Lesignano de' Bagni prot. n. 364 del 11.01.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPA prot. n. PGPR/2015/14469 del 28.12.2015 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato da ARPA con nota prot. n. PGPR/2015/14469 del 28.12.2015 (Allegato 1) e nel parere dell’Ufficio Unico Gestione del Territorio dei Comuni di Langhirano e Lesignano de’ Bagni prot. n. 364 del 11.01.2016 (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Langhirano, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano. L’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Langhirano ed IRETI S.p.A. (ex Iren Acqua Gas S.p.A.).

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott.ssa Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2862/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Rif. n.14168/15

Prot. PEAR/2015/14469
del 28/12/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521 / 976.111
fax 0521 / 976.170

Inviata Tramite PEC

Sportello Unico Imprese
Appennino Parma Est
Langhirano

e p.c.

Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Comune di Langhirano
Servizio Ambiente

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Jomi Spa – sita nel Comune di Langhirano, via Roma, 50.

**Rif. Provincia: prot.n. 78219 del 16/12/15.
Rif. S.U.A.P.: 435/2015.**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni:
trattasi di attività di lavorazione e stagionatura prosciutti.

Matrice acque di scarico

presa visione dell'istanza pervenuta;

vista la documentazione giacente presso lo scrivente Servizio, risulta che la ditta in parola è in possesso delle previste autorizzazioni allo scarico di:

1) acque reflue industriali in fognatura pubblica rilasciata dal Comune di Langhirano competente con atto prot.n.35 del 02/03/11;

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

lo scarico in pubblica fognatura è ammesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto del regolamento e delle prescrizioni previste dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, e ai sensi dell'art. 20 del regolamento ATO2 **non necessita di parere Arpa.**

Matrice rumore

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- Il D.P.C.M 05/12/97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Langhirano;

Preso atto delle misure di collaudo eseguite nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale (datata 08/10/2015), dr. Andrea Nicola, attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, si **esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni.**

Matrice Emissioni

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con modifica non sostanziale (art. 281 comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta)

considerato che:

1. a ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Atto n. 166 del 18/01/2010;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
5. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
6. sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE E01 "Caldaia a metano" (Potenzialità 888 KW)

EMISSIONE E02 "Caldaia a metano" (Potenzialità 632 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) ...	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "JomiSpa" il cui Gestore è il sig. Campitello Francesco, con sede legale in via degli Aranci Sorrento (NA), possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e stagionatura prosciutti" da svolgere negli impianti siti in via Roma, 50 Langhirano (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E03 "Macchina lavaprosciutti"

I vapori derivanti da questa fase lavorativa dovranno essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E04 "Macchina Timbratura"

I vapori derivanti da questa fase lavorativa dovranno essere captati tramite aspirazioni localizzate e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E05 "Torre evaporativa"

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di

prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotto finito (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf
Il presente parere viene espresso in relazione alla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Jomi Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	2898800657
Sede legale :	Via degli Aranci, 33 Sorrento (NA)
Gestore :	Campitello Francesco
Sede locale impianti :	Via Roma, 50 Langhirano (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazione e stagionatura prosciutti.
Settore attività CRIAER:	4,1

Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotto finito
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	2040[t/anno]
Indicatore 2 :	Gas metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione ponderata :	20[m]
Temperatura media emissioni :	493[°K]
Flussi emissivi annui*	
Monossido di Carbonio (CO) :	1224 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	367 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	754800 Kg/anno

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Il Responsabile del Servizio
Paolo Maroli

I tecnici incaricati

matrice rumore: Michele Ventura
matrice emissioni: Matteo Dadà/ M.Cristina Fattori
matrice acqua: M.Cristina Fattori
Tecnico referente: M.Cristina Fattori

documento firmato digitalmente

Sin. n. 3194/15

Allegato 2



Iren Acqua Gas S.p.A. - www.irenacquagas.it
Capitale Sociale I.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma 29 DIC. 2015

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio SUAP
Piazza Ferrari 5
43013 LANGHIRANO

Protocollo *HG006878-2015-P*

Pc

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG011590-2015 del 21/12/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 435/2015

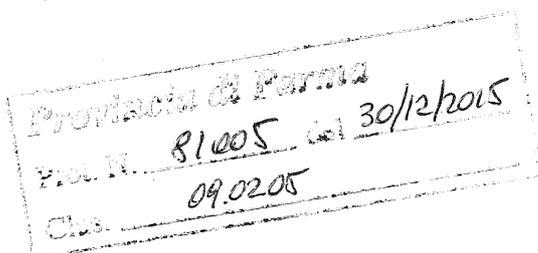
Oggetto: Parere di conformità ditta Jomi Spa – LANGHIRANO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



Sede Legale e Direzione
Via S.S. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 23
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Protocollo *HG006878-2d5-P*

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG011590-2015 del 21/12/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 435/2015

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Jomi Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Jomi Spa con sede legale in Sorrento - Viale degli Aranci n.33, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO - Parma - Via Roma n.50;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquaas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

- che l'insediamento interessato svolge attività di Lav.-Stagionatura-Disosso-Affettamento Prosciutti ; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

<i>Parametro</i>	<i>Valore</i>	<i>Unità di misura</i>
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD ₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Eugenio Bertolini



Allegato 3



**UFFICIO UNICO GESTIONE DEL TERRITORIO
DEI COMUNI DI LANGHIRANO E LESIGNANO DE' BAGNI**

Comune di Langhirano (PR)
Piazza G. Ferrari, 1
43013 Langhirano
Cod. Fisc.e Part.IVA 00183800341
Tel. 0521 351111 fax 0521 858240

Comune di Lesignano de'Bagni (PR)
Piazza G. Marconi, 1
43037 Lesignano de'Bagni
Cod. Fisc.e Part.IVA 00167930346
Tel. 0521 850211 fax 0521 850845



Prot. n. 364

Langhirano, li 11/01/2016

*Prot. ARPAE
PGPR/2016/225
del 12/01/2015*

Alla Provincia di PARMA
Servizio Ambiente, Parchi,
Sicurezza e Protezione Civile
P.le della Pace, 1
43121 – PARMA
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e, p.c. Spett.le IREN Acqua Gas Spa
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
scarichiindustriali@pec.irenemilia.it

" " " Spett.le ARPA – Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

" " " Allo S.U.A.P.
Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 435/2015/Cme/SU del 16/11/2015

Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Parere di conformità per matrici : "scarico di acque reflue", "impatto acustico" ed "emissioni in atmosfera"

Ditta JOMI S.p.A. in Langhirano – Via Roma, 50

**I RESPONSABILI DI SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTA la richiesta di pareri per l'Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dalla Provincia di Parma in data 17/12/2015, prot. n°20359, relativa alla Ditta JOMI S.p.A. in Langhirano – Via Roma, 50, legalmente rappresentata dal Sig. Campitiello Francesco;

SCARICO DI ACQUE REFLUE

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto “accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato”;

PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione, stagionatura e disosso prosciutti e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio prosciutti e lavaggio locali ed attrezzature, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale “scarichi acque reflue di cui al capo II^a del titolo IV^a della sezione II^a della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006”:
per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta “JOMI S.p.A.”, legalmente rappresentata dal Sig. Campitiello Francesco, derivanti dall'insediamento posto in Langhirano – Via Roma, 50, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere IREN Acqua Gas Spa, in qualità di gestore del servizio idrico integrato del 29/12/2015 Protocollo HG006878-2015-P, pervenuto in data 04/11/2015 prot. n. 17685;

IMPATTO ACUSTICO:

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore, nel rispetto del parere espresso da A.R.P.A. del 28/12/2015 n. PGPR 14469/2015, pervenuto in data 28/12/2015 prot. n. 20937.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(Ing. Giampiero BACCHIERI CORTESI)
documento firmato digitalmente

EMISSIONE IN ATMOSFERA:

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta “Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera”;
- la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”
per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
(Enili Arch. Benedetta)
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.